



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
"Isaac Newton" - VARESE



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

STUDENTI

Il Regolamento d'Istituto ha il suo fondamento nello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" (D.P.R.n.249 del 24 giugno 1998), in altre parole, nella carta dei diritti e dei doveri, con cui si riconosce la posizione giuridica degli studenti nel processo di formazione e di apprendimento e nel D.P.R. 21 novembre 2007 nr. 235.

ART.1 ENTRATA

1. L'apertura della scuola avviene quindici minuti prima dell'inizio delle lezioni; agli alunni è consentito di sostare nell'atrio-corridoio in modo composto e ordinato. Il personale non insegnante è predisposto alla sorveglianza.
2. I docenti devono essere presenti in Istituto, almeno, cinque minuti prima dell'inizio delle proprie ore di lezione e devono garantire la vigilanza e il rispetto della disciplina, da parte degli studenti, durante il loro servizio.
3. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00. Ogni tipo di ritardo dovrà essere giustificato: fino alle 8.15 il ritardo è giustificato dal docente della prima ora, dopo le 8.15 il ritardo è giustificato dai collaboratori del Dirigente. Qualunque ingresso oltre la seconda ora di lezione non sarà concesso, salvo documentata motivazione e certificazione.
4. Alla presenza dell'insegnante, il personale non docente incaricato apre l'aula permettendo l'ingresso ordinato degli alunni. Gli studenti che rilevino strutture danneggiate e/o insudiciate hanno il dovere di segnalarle al docente della prima ora che lo comunicherà alla dirigenza.

ART.2 USCITA

1. Il termine delle lezioni è fissato alle ore 13.15.
2. Gli alunni che occasionalmente devono uscire anticipatamente, sia di mattino sia di pomeriggio, devono consegnare il libretto all'ingresso in portineria (IPSIA) e in vicepresidenza (ITIS) entro le ore 8.00.
3. Gli alunni minorenni che devono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, oltre a presentare il permesso, devono essere accompagnati da un genitore o, tramite delega scritta, da un altro adulto. Il docente farà uscire l'allievo dall'aula solo quando un collaboratore scolastico lo accompagnerà all'atrio dove sarà affidato al genitore.
4. Sono previste uscite anticipate di 5 o 10 minuti per motivi legati agli orari dei mezzi di trasporto extraurbani rigorosamente motivati. In tal caso la famiglia dell'alunno deve compilare e consegnare l'apposito modulo.
5. L'alunno che in possesso di permesso per uscita anticipata per mezzi di trasporto, sia sorpreso a lasciare anticipatamente l'Istituto con mezzi propri, avrà l'immediata revoca del permesso.

ART.3 GIUSTIFICAZIONI

1. L'istituto consegna ad inizio anno scolastico e ad ogni studente, il libretto personale, da utilizzarsi per ogni comunicazione scuola - famiglia. Le giustificazioni per assenze, ritardi e uscite anticipate devono essere riportate sul libretto personale dell'alunno.
2. In caso di smarrimento sarà consegnato, previo pagamento, un nuovo libretto, su richiesta

di un genitore, che costituirà il duplicato autenticato dal Dirigente Scolastico.; nel registro di classe dovrà essere annotata l'avvenuta consegna del duplicato.

3. Lo studente è responsabile della corretta tenuta del libretto personale e ogni falsificazione e/o manomissione sarà oggetto di sanzione disciplinare
4. Per i minorenni fa fede la firma depositata dai genitori o da chi ne fa le veci.
5. Le giustificazioni delle assenze vanno presentate al docente della prima ora del giorno del rientro a scuola il quale controlla e controfirma le giustificazioni e le annota sul registro di classe. In mancanza di giustificazione, l'alunno è ammesso in classe ma deve presentare la giustificazione il giorno successivo. In caso di reiterata non giustificazione, l'alunno non può essere riammesso in classe e sarà contattata telefonicamente la famiglia.
6. In caso di assenze superiori a dieci giorni o in presenza di situazioni particolari, il referente provvederà ad informare la famiglia.
7. Lo "sciopero" degli studenti è considerato a tutti gli effetti un'assenza e come tale deve essere giustificata.

ART.4 SORVEGLIANZA

1. Durante gli intervalli gli alunni devono lasciare le aule ed in tale periodo la sorveglianza degli alunni è affidata agli insegnanti designati, a turno, dal Dirigente Scolastico e al personale ausiliario in servizio sul piano.
2. Per le lezioni di Educazione Fisica che si tengono a cavallo degli intervalli, l'intervallo si effettuerà negli ultimi dieci o cinque minuti della lezione; la sorveglianza sarà garantita dal docente in orario.
3. Durante il cambio dell'ora la sorveglianza è affidata al personale ausiliario.
4. Se il docente, per motivi eccezionali, deve lasciare l'aula, la sorveglianza è affidata al personale ausiliario in servizio sul piano.

ART.5 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. Il rispetto della persona è fondamentale. Lo studente deve assumere, nei locali della scuola e nelle sue pertinenze, un comportamento corretto e rispettoso della comunità scolastica.
2. Lo studente non può assumere atteggiamenti violenti, né rivolgersi con espressioni insolenti, irrispettose e volgari nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola; è sanzionato il ricorso al turpiloquio ed alla bestemmia.
3. Lo studente durante le ore di lezione non può intrattenersi in attività diverse da quelle didattiche in corso, in modo tale da disturbare il regolare svolgimento delle lezioni nella propria classe o nelle altre classi.
4. Lo studente è tenuto ad assolvere agli impegni di studio e a frequentare regolarmente i corsi.
5. Lo studente è tenuto a rispettare le normative sulla sicurezza, nonché quelle relative ai regolamenti dei singoli laboratori, delle officine, della palestra.
6. Tutte le strutture della scuola (laboratori, biblioteca, palestra, sale audio-visivi, ecc.) sono a disposizione degli studenti previo accordo con i rispettivi docenti, che sono sempre tenuti alla sorveglianza degli studenti loro affidati. Gli studenti possono accedere ai laboratori solo alla presenza di un responsabile, docente o personale A.T.A. (tecnico di laboratorio).
7. E' vietato utilizzare le scale esterne di emergenza per usi diversi da quelli specifici.
8. E' vietato fumare nell'ambito dell'edificio scolastico (legge 16 gennaio 2003, n.3).
9. E' vietato usare il cellulare, il videotelefono, lettore mp3 e simili in classe e nei laboratori: tali oggetti devono essere tenuti spenti. L'inosservanza è perseguibile e punibile a norma di legge. In caso di necessità è possibile comunicare con i familiari attraverso i telefoni della segreteria didattica. L'alunno, sorpreso dall'insegnante ad utilizzare il cellulare o altro oggetto non didattico, è privato dello stesso che sarà consegnato in Vicepresidenza e potrà essere ritirato solo dal genitore (o da chi ne fa le veci).
10. E' vietato utilizzare i computer presenti in Istituto senza autorizzazione di un insegnante o della Presidenza. L'utilizzo di Internet sarà vigilato.
11. E' vietato sputare. E' vietato gettare a terra carte, fazzoletti, lattine; si invitano gli studenti ad utilizzare gli appositi contenitori anche per la raccolta differenziata.
12. E' vietato insudiciare, danneggiare, distruggere gli arredi e le strutture scolastiche

nonché alterare documenti di pertinenza dell'amministrazione scolastica.

ART.6 COMPORTAMENTO GENERALE DURANTE LE LEZIONI

1. *E' vietato uscire dalle aule durante il cambio dell'ora.*
2. *L'uscita degli alunni dall'aula durante le ore di lezione non è concessa se non per la necessità di recarsi ai servizi e solo un alunno per volta. Fuori dell'aula l'alunno è sotto la sorveglianza del personale ausiliario, che segnalerà eventuali comportamenti di disturbo*
3. *E' possibile recarsi ai servizi al cambio dell'ora previa autorizzazione del docente che ha terminato la lezione e solo un alunno per volta*
4. *Il docente potrà annotare sul registro di classe l'eventuale rientro ritardato dell'alunno.*
5. *Non è permesso agli alunni, durante le ore di lezione, rifornirsi di cibi e bevande ai distributori automatici.*
6. *Durante l'orario di lezione, così come durante l'intervallo, non è permesso uscire dall'ambito scolastico né a piedi né con mezzi di trasporto.*
7. *Gli alunni, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, sono tenuti a rimanere nel locale a ciò predisposto.*
8. *La segreteria è accessibile agli studenti durante gli intervalli*
9. *Agli studenti è vietato l'accesso alla sala insegnanti, salvo autorizzazione da parte dei docenti*

ART.7 RESPONSABILITÀ'

1. L'Istituto non si assume alcuna responsabilità nei confronti delle somme di denaro e degli oggetti portati dagli studenti all'interno dell'edificio scolastico o nella palestra, nei laboratori o in altri locali e lasciati incustoditi. Analogamente l'Istituto non si assume alcuna responsabilità di custodia dei mezzi di trasporto introdotti nell'area interna e nelle aree di parcheggio.
2. Eventuali danni arrecati agli arredi, alle strutture, agli impianti e ai beni dell'Istituto dovranno essere risarciti dai responsabili, qualora siano individuati. Nei confronti di una situazione dannosa verificatasi e di cui non si riesce ad individuare il responsabile, si procede alla riparazione economica mediante il concorso solidale di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti.

ART.8 ASSEMBLEE

1. L'effettuazione delle assemblee generali ordinarie e straordinarie devono essere comunicate al Dirigente Scolastico per iscritto almeno cinque giorni prima della data prevista e devono essere autorizzate espressamente per iscritto dallo stesso Dirigente Scolastico. Per le assemblee di classe sono richiesti tre giorni di preavviso. Ogni richiesta deve contenere l'indicazione degli argomenti che gli studenti intendono discutere e deve indicare, per le assemblee di classe, la firma degli insegnanti nelle cui ore è prevista l'assemblea.

ART.9 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE

2. La scuola garantisce agli alunni l'utilizzo di locali al di fuori dell'orario scolastico, nei giorni previsti dal calendario delle attività didattiche.
3. La richiesta motivata va inoltrata al Consiglio d'Istituto con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla prevista data di utilizzo dei locali.
4. Le domande non devono disattendere le finalità della programmazione didattica e educativa dell'istituto.
5. L'assegnazione dei locali per fini non didattici solleva la scuola da ogni responsabilità, che deve essere assunta totalmente dai genitori, per gli alunni minorenni, ed in prima persona per i maggiorenni.
6. La sorveglianza, sarà esercitata dal personale ausiliario in servizio.

ART. 10 SANZIONI DISCIPLINARI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari, come di seguito indicato, senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

NATURA DELLA VIOLAZIONE DELLE NORME DI CONVIVENZA SCOLASTICA	INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANO COMPETENTE AD EFFETTUARE L'INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none">• Contravvenire alle norme comportamentali (art.2)• Negligenza abituale	<ul style="list-style-type: none">• Richiamo• Annotazione	Insegnante
<ul style="list-style-type: none">• Assenze ingiustificate	Comunicazione alla famiglia	Referente/Coordinatore
<ul style="list-style-type: none">• Il ripetersi dei casi sopra previsti• Fatti che turbino il regolare andamento dell'attività didattica	Fino a tre giorni di allontanamento dalla scuola	Consiglio di classe (con procedura di convocazione dello studente e dei suoi genitori) presieduto dal Dirigente o da suo delegato
<ul style="list-style-type: none">• Recidive	Fino a sei giorni di allontanamento dalla scuola	Consiglio di classe (con procedura di convocazione dello studente e dei suoi genitori) presieduto dal Dirigente o da suo delegato
<ul style="list-style-type: none">• Ingiurie, diffamazione, minacce.• Atti di violenza intesi ad offendere o ledere l'integrità fisica o morale delle persone.• Atti tesi a danneggiare il patrimonio altrui	Allontanamento dalla scuola fino ad un massimo di 15 giorni ripetibile nel caso di reiterati comportamenti scorretti.	Consiglio di classe (con procedura di convocazione dello studente e dei suoi genitori) presieduto dal Dirigente o da suo delegato
<ul style="list-style-type: none">• Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale.• Casi in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche nel corso dell'anno, ad altro istituto.	Consiglio di Istituto

Allo studente deve sempre essere offerta l'opportunità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola, presieduto dal Dirigente Scolastico e costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

AULE SPECIALI

ART. 11 AULA ITALO RONCORONI

Aula destinata esclusivamente agli incontri di rappresentanza dell'Istituto, ai convegni, alle conferenze, ai corsi di aggiornamento e formazione
La prenotazione è da effettuarsi presso l'Ufficio Tecnico previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico.

ART. 12 BAR NEWTON

Gli studenti possono avere accesso alla sala bar dall'apertura dell'Istituto fino all'inizio delle lezioni, nella pausa pranzo tra la fine delle lezioni del mattino, l'inizio di quelle pomeridiane e al termine delle lezioni pomeridiane. Sempre e soltanto per il tempo strettamente necessario alle consumazioni al di fuori degli orari di lezione.

Gli studenti minorenni hanno accesso al Bar soltanto se autorizzati dai genitori, in quanto l'Istituto non garantisce la sorveglianza.

Il personale ha accesso al bar soltanto al di fuori dell'orario di servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Carcano